

Finanziati progetti green di Aquafil

Intesa Sanpaolo ha accordato una linea di credito a tasso variabile con meccanismo di pricing legato al raggiungimento di precisi target ambientali.

11 gennaio 2022 12:11

Intesa Sanpaolo ha accordato al produttore trentino di poliammidi Aquafil un finanziamento da 30 milioni di euro finalizzato al raggiungimento di obiettivi legati all'economia circolare.



Si tratta di una linea di credito a tasso variabile della durata di 6 anni con meccanismo di pricing legato al raggiungimento di precisi target sia in ambito di sostenibilità che di economia circolare attraverso la riduzione del consumo idrico e l'abbattimento dei rifiuti grazie al recupero e al riutilizzo degli sfridi.

“Siamo felici che Intesa Sanpaolo abbia identificato in noi un soggetto economico da sostenere negli sforzi profusi ormai da anni per rendere circolare la filiera nella quale operiamo, sia a monte sia a valle”, ha commentato Giulio Bonazzi, Presidente e CEO di Aquafil.

“Aquafil rappresenta un'eccellenza manifatturiera in ambito nazionale e internazionale che ha saputo abbracciare da tempo le tematiche legate alla sostenibilità facendone un perno della propria attività e del proprio sviluppo - afferma Michele Sorrentino, Responsabile Network Italia della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo -. Questa operazione dimostra ancora una volta come le aziende del settore manifatturiero possano affrontare le sfide ambientali con modalità innovative. Per dare impulso alla Circular e alla Green Economy, Intesa Sanpaolo sostiene da tempo le società che ambiscono a migliorare il proprio profilo di sostenibilità con un plafond dedicato alla Circular Economy che dal suo lancio ha finanziato progetti per un ammontare di 5,7 miliardi di euro”.

© Polimerica - Riproduzione riservata